

Sulla via della Santità

Preghiamo per ...

Sabato 6 novembre alle ore 18.30, presso il Santuario di San Giuseppe Vesuviano (Napoli), sei giovani della comunità dei *Giuseppini del Murialdo* di Viterbo che vivranno il momento della *Professione Perpetua*: Amoah Lawrenze, Aniou Arnaud, Briones Jonathan, Chaniyil Anil, Owusu Blessed e Tituana Marco.

Domenica 21 novembre 2021 alle ore 17.00, presso la Chiesa Cattedrale “*San Lorenzo*” di Viterbo, la nostra Chiesa diocesana vivrà con gioia l’Ordinazione Diaconale di due giovani del Seminario Diocesano di Viterbo: Antonio Ramirez e Daniele Boschi.

Lo Spirito Santo possa illuminare il loro cuore. Amen!

Preghiera a Maria.

Ave Maria, donna della fede, prima dei discepoli!
Vergine Madre della Chiesa, aiutaci a rendere sempre ragione della speranza che è in noi, confidando nella bontà dell'uomo e nell'amore del Padre.

Insegnaci a costruire il mondo dal di dentro: nella profondità del silenzio e dell'orazione, nella gioia dell'amore fraterno, nella fecondità insostituibile della Croce. Amen.

San Giovanni Paolo II

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Invocazione allo Spirito Santo

O Spirito Santo Paraclito,
“Donaci di conoscere il Padre,
e di conoscere il Figlio”.
Sì, o Spirito del Padre,
dolce ospite dell’anima,
resta sempre con me
per farmi conoscere il Figlio
sempre più profondamente.
O Spirito di santità,
donami la grazia
di amare Gesù con tutto il cuore,
di servirlo con tutta l’anima
e di fare sempre e in tutto
ciò che a lui piace.
O Spirito dell’amore,
concedi a una piccola
e povera creatura come me,
di rendere una gloria sempre più grande
a Gesù, mio amato Salvatore. Amen
Charles de Foucauld

Vocazione alla santità

La vocazione è luce della vita, ed ogni vocazione trova la sua realizzazione piena nella santità. Santi per vocazione, dunque, per dare un volto all'amore. Tanti giovani ... mille volti che spesso nascondono il coraggio di guardarsi in faccia e giungere poi a costatare amaramente di non essere nessuno. Cosa fare? Innanzitutto giù la maschera! Non bisogna avere paura di metterci in ascolto delle domande vere che nascono dal cuore. Dare volto all'amore significa uscire dall'anonimato e dare il volto ... il nostro volto all'amore.

La santità non deve essere vista come una qualità di Dio tra le tante altre, ma come ciò che esprime la sua essenza. La distanza infinita tra il creatore e ogni sua creatura verrà superata soltanto da Gesù, ponte tra cielo e terra.

Dal libro del Levitico (11,1.44-45).

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse loro: "Io sono il Signore, il Dio vostro. Santificatevi dunque e siate santi, perché io sono santo; Io sono il Signore, che vi ho fatti uscire dal paese d'Egitto, per essere il vostro Dio; siate dunque santi, perché io sono santo".

Dalla lettera di san Paolo ai Romani (1,1-7).

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per vocazione, prescelto per annunciare il vangelo di Dio, che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture, riguardo al Figlio

suo, nato dalla stirpe di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santificazione mediante la risurrezione dai morti, Gesù Cristo, nostro Signore. Per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia dell'apostolato per ottenere l'obbedienza alla fede da parte di tutte le genti, a gloria del suo nome; e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo. A quanti sono in Roma diletta da Dio e santi per vocazione, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.

Dall'Esortazione apostolica

***Gaudete et exultate* di Papa Francesco**

(nn. 7-8)

Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante. Questa è tante volte la santità "della porta accanto", di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio, o, per usare un'altra espressione, "la classe media della santità".

Lasciamoci stimolare dai segni di santità che il Signore ci presenta attraverso i più umili membri di quel popolo che «partecipa pure dell'ufficio profetico di Cristo col diffondere dovunque la viva testimonianza di Lui, soprattutto per mezzo di una vita di fede e di carità».